



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di THIENE
Piazza Scalcerle, 8 - 36016 Thiene (VI) - tel. 0445.362543
C.M. VIIC88300B - C.F. 84006170249
MAIL: viic88300b@istruzione.it - PEC: viic88300b@pec.istruzione.it
www.icthiene.edu.it



Regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti

e

ORGANO DI GARANZIA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 05 Giugno 2015
Aggiornamento: 05 settembre 2022

Art. 1 - FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola forma ed educa mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

E' il luogo dove si sviluppa il dialogo e la ricerca. In essa si sviluppa e cresce l'esperienza sociale.

In essa ognuno, agendo con pari dignità, pur nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione al senso civico, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità.

La scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di conoscenza e di religione e nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Art. 2 - DIRITTI DELLO STUDENTE

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e sociale qualificata che rispetti e valorizzi la sua identità.

Lo studente ha diritto alla riservatezza, ha diritto di conoscere il regolamento interno, ha diritto di conoscere le finalità e gli obiettivi che la scuola si prefigge, ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo porti ad individuare i suoi punti di forza e le sue carenze.

Lo studente ha diritto di scegliere tra le attività integrative facoltative offerte dalla scuola.

Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della loro cultura e della loro religione.

La scuola si impegna ad assicurare :

- a) un ambiente sano e sicuro adeguato a tutti gli studenti
- b) un ambiente favorevole alla crescita della persona
- c) attività integrative facoltative
- d) iniziative di recupero e di sostegno
- e) servizi di promozione alla salute

Art. 3 - DOVERI DELLO STUDENTE

Lo studente è tenuto:

- a) a frequentare regolarmente e ad assolvere con assiduità i suoi compiti
- b) al rispetto verso i propri compagni e verso tutto il personale della scuola
- c) all'utilizzo corretto delle strutture, dei laboratori e dei sussidi didattici ed al non recar danno al patrimonio della scuola
- d) all'osservanza di norme e regolamenti sia organizzativi che di sicurezza
- e) a rifondere il danno materiale causato per colpa o volontariamente, una volta accertate le sue responsabilità

Art. 4 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ED IMPUGNAZIONI

1. Nessuno degli alunni in questa scuola può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni al docente, al Consiglio di Classe, al Dirigente Scolastico secondo le rispettive competenze.
2. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento influirà sulla valutazione del profitto delle singole discipline.
3. Le sanzioni, tenuto conto della situazione personale dell'alunno, sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica. Tali attività potranno essere proposte anche dallo studente ma accettate dal Consiglio.
4. **Il Docente** per le infrazioni attinenti al mancato assolvimento dei doveri scolastici, adotterà le seguenti sanzioni:
 - a) avviso ai genitori
 - b) allontanamento dalla classe per un breve periodo di tempo, che non comporti, però, l'assenza di tutta l'ora dalla lezione. L'insegnante che adotta il provvedimento deve garantire la sorveglianza dell'alunno nei modi che riterrà più idonei.
 - c) esclusione dalla ricreazione con i compagni. L'insegnante che adotta il provvedimento deve garantire la sorveglianza dell'alunno nei modi che riterrà più idonei.
 - d) ammonizione scritta sul registro di classe
 - e) lettera conoscitiva ai genitori con invito a contattare il docente coordinatore.Le sanzioni di cui ai punti a),b),c),d),e) saranno inflitte per comportamenti scorretti nell'ambito scolastico, per continuo disimpegno nei doveri scolastici, riferiti all'art. 3, comma 1 e 2 del presente regolamento
5. **Il Consiglio di Classe** presieduto dal Dirigente Scolastico provvede ad adottare le seguenti sanzioni:
 - f) esclusione dal viaggio di istruzione
 - g) allontanamento dalle lezioni da 1 (uno) a 5 (cinque) giorni
 - h) allontanamento dalle lezioni da 6 a 15 (quindici) giorni

Le sanzioni di cui ai punti g), h) saranno comminate allo studente per mancanze disciplinari molto gravi:

- atti di violenza o di bullismo contro i compagni
- mancanza di rispetto con offesa nei confronti del personale scolastico
- grave danno a strutture o sussidi didattici volontariamente o colposamente causato
- atti di vandalismo o di sottrazione di beni della scuola, dei compagni o del personale,
- persistente atteggiamento di ostacolo al normale svolgimento della vita della classe e della scuola
- ogni altro episodio ritenuto grave, a giudizio del Consiglio di Classe.

Le sanzioni di cui ai punti f), g), h) sono adottate dal Consiglio di Classe riunitosi nella misura di almeno 3/4 (tre quarti) della composizione. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta (metà più uno dei componenti) . In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Classe.

Alla discussione e alla votazione non partecipano i componenti eventualmente e direttamente interessati

6. **Al Consiglio d'Istituto** compete il provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni, sopra citato, quando lo studente abbia commesso reati o sia di pericolo per l'incolumità delle persone.

In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Qualora l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali, la situazione particolare della famiglia o dello studente consiglino il rientro nella comunità scolastica, allo studente è consentito di iscriversi anche in corso d'anno ad altra scuola.

7. Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, manterrà, per quanto possibile, i rapporti con lo studente e con i suoi genitori, durante il periodo di allontanamento, al fine di consentire un positivo rientro nella comunità scolastica.
8. Ogni sanzione andrà assunta dopo aver sentito lo studente sul perché del suo comportamento o le sue ragioni. Per quelle previste alle lettere f), g), h), i) la famiglia deve essere contattata ed avvertita della decisione, per prima e tempestivamente.
8. Durante le prove d'esame di Stato, le suddette sanzioni disciplinari verranno comminate dalla Commissione d'esame e riguarderanno anche i candidati esterni.
10. I genitori degli studenti destinatari di sanzioni disciplinari possono impugnare le stesse nei tempi stabiliti dalla seguente "Tabella di riferimento", presentando motivata richiesta al Dirigente Scolastico".

TABELLA DI RIFERIMENTO

<u>Sanzioni disciplinari</u>	Organo che infligge la sanzione	Soggetto a cui ricorrere	Tempi per il ricorso
A) Avviso ai Genitori	Docente	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
B) Allontanamento dalla lezione	Docente	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
C) Nota sul registro di classe	Docente	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
D) Esclusione saltuaria dalla ricreazione con i compagni	Docente	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
E) Lettera conoscitiva ai Genitori	Docente	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
F) Esclusione dal viaggio di istruzione	deliberazione del C.d.C. presieduto dal Dirigente Scolastico	<u>Organo di Garanzia</u>	Entro 15 giorni dalla notifica
G) Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	deliberazione del C.d.C. presieduto dal Dirigente Scolastico	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
H) Sospensione dalle lezioni da 6 giorni a 15 giorni	su deliberazione del C.d.C. presieduto dal Dirigente Scolastico	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica
I) Sospensione dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	deliberazione del C.d. Ist.	Organo di Garanzia	Entro 15 giorni dalla notifica

Nota bene :

- *Per i primi gradi della sanzione disciplinare, il Dirigente Scolastico può fungere da mediatore e chiarificatore, prima di ricorrere all'Organo di Garanzia*
- *In ogni caso il Dirigente Scolastico non potrà prendere provvedimenti disciplinari in modo autonomo ed il suo intervento nei confronti dei ragazzi sarà soprattutto di dialogo, chiarificazione e recupero dei valori educativi trasgrediti dall'alunno*

Art.5 - ORGANO DI GARANZIA: COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO

L' Organo di Garanzia sarà composto da:

- Dirigente Scolastico,
- 2 (due) Docenti
- 2 (due) Genitori

I due docenti ed i due genitori saranno affiancati da altrettanti membri con funzioni di supplenti.

I membri dell'Organo di Garanzia vengono nominati dal Dirigente Scolastico su designazione dei Collaboratori del Dirigente Scolastico (per i docenti) e del Presidente del Consiglio di Istituto (per i genitori) Per la sua costituzione si provvederà con delibera del Consiglio di Istituto e sarà il Dirigente Scolastico a comunicare la nomina agli interessati

Qualora dovesse essere assente uno dei membri all'atto della riunione o il caso in discussione dovesse riguardare direttamente o indirettamente uno dei membri dell'Organo, subentrerà un membro supplente, nominato anch'egli, come sopra.

L'organo di garanzia assume le proprie decisioni quando sono presenti almeno 3 dei suoi componenti e sia garantita la presenza di un rappresentante del personale scolastico e dei genitori. L'Organo di garanzia assume le sue decisioni a maggioranza semplice; l'eventuale astensione non influisce nel computo dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente".

L'Organo di Garanzia esaminerà e deciderà, su richiesta di chi ne abbia interesse, su conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

L'Organo di Garanzia dura in carica nei tre anni coincidenti con la durata del Consiglio di Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Art. 6 - PUBBLICIZZAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà a disposizione di tutto il personale della scuola e di tutti i Genitori e potrà essere consultato anche attraverso il sito Internet della scuola.

Le disposizioni contemplate nel presente Regolamento sono suscettibili di modifiche ed integrazioni, secondo l'art. 6 del DPR 249 del 24/06/98.

Art. 7 - RIFERIMENTO

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento d'Istituto.

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Dott.ssa Silvia Cimenti

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Crivellaro